



LAVORO

Per la Leggiuno spa cassa integrazione straordinaria fino a dicembre



Il prossimo incontro tra le parti sociali è previsto per il 27 settembre per discutere della procedura di mobilità volontaria. A breve verrà pagato il 60% mancante della retribuzione di luglio

di Michele Mancino michele.mancino@varesenews.it

14 Settembre 2022 - 9:15



L'importante era prendere tempo per evitare di mettere definitivamente la parola fine alla storia secolare della **Leggiuno spa**, importante azienda tessile della provincia di Varese. L'incontro tra le parti sociali che si è tenuto nella sede di Univa è stato proficuo. Erano presenti anche il liquidatore **Edoardo Fortis** e i rappresentanti dei **ministeri dello Sviluppo economico e del Lavoro**, questi ultimi collegati in videoconferenza.

La richiesta per avere la Cassa integrazione straordinaria è stata accolta, almeno fino al 31 dicembre del 2022, anche se i sindacati avevano fatto domanda per dodici mesi, ipotesi non da escludere nel momento in cui l'ammortizzatore venisse rifinanziato. C'è poi la partita del nuovo Decreto Aiuti che a sua volta potrebbe dare altri strumenti di sostegno al reddito dei lavoratori

I sindacati di categoria hanno spiegato ai rappresentanti ministeriali le ragioni della richiesta. «La Leggiuno spa – sottolineano **Ernesto Raffaele della Filctem Cgil** e **Alessandra Savoia della Femca Cisl dei Laghi** – ha ancora una potenzialità importante nel settore del tessile ed esprime professionalità di livello, elementi che potrebbero indurre uno o più investitori a rilevarla. Ciò che chiediamo al Mise è di valutare le richieste di eventuali compratori, tenendoci costantemente informati, e facendo bene attenzione agli speculatori».

Ad oggi sono **82 i lavoratori rimasti sui 140 iniziali**. In parte si sono ricollocati mentre altri sono andati in **pensione**. Il **27 settembre** ci sarà un nuovo incontro per iniziare a discutere della **mobilità volontaria**, mentre il liquidatore ha assicurato che **sarà pagato il 60% mancante della retribuzione di luglio**.

I rappresentanti di **Filctem Cgil** e **Femca Cisl** esprimono soddisfazione per questo primo risultato raggiunto anche se non nascondono che l'obiettivo è quello di riportare l'azienda di Leggiuno sul mercato. Per il momento è una solida speranza che i due sindacalisti sintetizzano con una battuta: «**La Leggiuno spa è come l'araba fenice. Risorge sempre dalle sue ceneri**».